



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
 Dipartimento delle Autonomie Locali
Servizio 1 "Assetto istituzionale e Territoriale
degli Enti Locali"
 autonomielocali.servizio1@regione.sicilia.it

Codice Fiscale: 80012000826
 Partita IVA: 02711070827
 Via Trinacria, 34/36 - 90144 Palermo
 Tel. 091.7074436
 dg.autonomielocali@regione.sicilia.it

Palermo 31/08/2021
 Prot. n. 11771

Responsabile procedimento: Funzionario direttivo dr.ssa Daniela Leonelli (tel. 3358763317)
 E-mail: d.leonelli@regione.sicilia.it

Oggetto: CITTÀ DI ENNA - Richiesta parere ai sensi dell'art. 7 del D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 – Interpretazione art. 2 comma 1 Legge regionale 26 giugno 2015, n. 11 in combinato disposto con l'art. 3 comma 3 D.M. n. 119/2000 – Indennità di funzione del Presidente del Consiglio comunale. - Parere.

Trasmessa via pec

- Sindaco
 e, p.c. - Al Segretario comunale
 del Comune di
ENNA

In riscontro alla richiesta di parere giuridico di codesto Comune - nota prot. n. 25724 del 12/07/2021-, in conformità alla Circolare n. 7 prot. n. 1246/CIR del 17/03/2008, in relazione alla disciplina indicata in oggetto, si rappresenta quanto segue.

A seguito di apposita richiesta di parere indirizzata da questo Dipartimento all'Ufficio Legislativo e Legale della Regione Siciliana, con nota prot. n. 10427 del 29/07/2021, il medesimo ufficio ha fornito l'interpretazione al quesito con nota prot. n. 19225/077.11.2021 del 18/08/2021 che in allegato si trasmette.

Nella citata nota l'Ufficio Legislativo e Legale si è espresso significando che, nella materia, dall'art. 2 della legge regionale 26 giugno 2015, n.11 si evince un rinvio dinamico senza eccezioni al D.M. n. 119/2000 relativamente all'indennità di funzione dei presidenti del Consiglio Comunale, che all'art. 5, comma 3, dispone che "Ai Presidenti dei consigli di comuni superiori ai 15.000 abitanti è corrisposta una indennità mensile di funzione pari a quello degli assessori di comuni con la stessa classe demografica".

L'Ufficio Legislativo e Legale ha concluso ribadendo al riguardo che "per la quantificazione della indennità del Presidente del Consiglio Comunale sembra potersi condividere la posizione espressa dal Segretario Generale del Comune e, dunque, prendere a riferimento esclusivamente la classe demografica dell'ente locale, ai fini della determinazione dell'indennità dell'assessore cui la prima va equiparata".



IL DIRIGENTE GENERALE

Margherita Rizza

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Monica Tardo